



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA A RISPOSTA SCRITTA

OGGETTO: CORRETTA GESTIONE ECONOMICA RISORSE GTT

La sottoscritta Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- GTT S.p.A è una partecipata del Comune di Torino dove lo stesso detiene il pacchetto azionario di maggioranza.
- La preoccupante situazione economica di GTT S.p.A. richiede atti di lungimiranza economica per il futuro e di azioni nel presente atte al risparmio di quelle partite economiche non vitali per il benessere della azienda stessa.
- Recentemente è stato approvato un piano industriale incentrato anche sul contenimento dei costi di gestione.
- Vi sono aumenti anno per anno nei costi di gestione per l'esercizio d'impresa.
- Preminente e sacro è il denaro dei cittadini Torinesi che attraverso le tasse e gli abbonamenti per il trasporto pubblico locale permettono il funzionamento della rete di mobilità cittadina.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente al Trasporto Pubblico e alle Partecipate per conoscere:

- Quante sono le O.S. nella azienda GTT e di esse quante sono le firmatarie del CCNL di categoria.
- Quanti siano nel totale le persone attualmente distaccate con permesso sindacale continuativo.
- Quanti siano stati nel totale, ed in particolar modo negli ultimi dieci anni, i distaccati in permesso sindacale.
- Quante persone con distacco o permesso sindacale continuativo e retribuito sono state poste in quiescenza negli ultimi dieci anni.
- Quanti di questi distaccati siano andati in quiescenza raggiungendo i requisiti di legge.
- Quanti di questi distaccati invece hanno usato l'istituto della NASPI accompagnata ed integrata dagli accordi di secondo livello interni in GTT;
- Se corrisponde al vero che negli ultimi 10 anni dipendenti GTT con incarico sindacale sono stati posti in quiescenza assegnando loro benefit di buonuscita non previsti da alcuna contrattazione o legge, con aggravio di costi per la cassa dell'azienda;

- Se risponde al vero che i sindacalisti posti in quiescenza ricoprono ancora cariche sindacali e operino liberamente ai tavoli negoziali di GTT firmando accordi per i lavoratori attivi.

In caso ciò si dimostri veritiero, per conoscere nello specifico:

- Quante persone sono coinvolte nell'atto sopracitato;
- Quali sigle sindacali sono coinvolte;
- Le cifre totali delle buonuscite e/o benefit suddivise per organizzazione sindacale, ed anche i singoli compensi per coloro che hanno maturato il diritto alla pensione o che hanno usufruito dello sgancio lavorativo attraverso la NASPI.
- In quale voce o capitolo di bilancio vengono inserite tali buonuscite e/o benefit;
- Quale sia il vantaggio economico per l'azienda nel compiere tali operazioni considerando che, mandando in pensione un distaccato, immediatamente si riproduce una nuova figura analoga.
- Qualora si tratti di corresponsioni non necessarie e soprattutto non dovute contrattualmente, come intende agire il Comune di Torino nei confronti della sua partecipata per compensare e rientrare economicamente di questo aggravio di spese per la comunità intera, che diventerebbe di fatto parte lesa.

Torino, 08/03/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Elena Maccanti